

EDITORIALE

ESTRATTO

da

STUDI PUCCINIANI. VOL. 6

Rassegna periodica sulla musica e sul teatro musicale
nell'epoca di Giacomo Puccini

A cura di Michele Girardi



Leo S. Olschki Editore
Firenze



CENTRO STUDI GIACOMO PUCCINI

STUDI PUCCINIANI

Rassegna periodica sulla musica e sul teatro musicale
nell'epoca di Giacomo Puccini

Vol. 6



LEO S. OLSCHKI EDITORE

2020

Comitato editoriale

VIRILIO BERNARDONI, MICHELE GIRARDI (curatore), ARTHUR GROOS,
JÜRGEN MAEHDER, PETER ROSS, EMANUELE SENICI

Comitato scientifico

NICHOLAS BARAGWANATH, University of Nottingham (UK)
VIRILIO BERNARDONI, Università di Bergamo (I)
GABRIELLA BIAGI RAVENNI, Università di Pisa (I)
ALESSANDRA CAMPANA, Tufts University (USA)
MICHELE GIRARDI, Università di Venezia «Ca' Foscari» (I)
ARTHUR GROOS, Cornell University (USA)
ADRIANA GUARNIERI CORAZZOL, Università di Venezia «Ca' Foscari» (I)
JÜRGEN MAEHDER, Università della Svizzera italiana (CH)
GUIDO PADUANO, Università di Pisa (I)
RICCARDO PECCI, Como (I)
DAVID ROSEN, Cornell University (USA)
PETER ROSS, Bern (CH)
DIETER SCHICKLING, Stuttgart (D)
ARMAN SCHWARTZ, King's College London (UK)
EMANUELE SENICI, Università di Roma «La Sapienza» (I)

CENTRO STUDI GIACOMO PUCCINI

STUDI PUCCINIANI

Rassegna periodica sulla musica e sul teatro musicale
nell'epoca di Giacomo Puccini

Vol. 6

a cura di

MICHELE GIRARDI



FIRENZE
LEO S. OLSCHKI EDITORE
MMXX

Tutti i diritti riservati

CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI
Viuzzo del Pozzetto, 8
50126 Firenze
www.olschki.it

Tutti i contributi pubblicati in questo volume
sono stati sottoposti a revisione cieca fra pari.

THE LANDS OF
GIACOMO
PUCCINI®
LUCCA
TUSCANY

ISBN 978 88 222 6725 2

EDITORIALE

Il sesto numero degli «Studi pucciniani», che qui presentiamo, esce a due anni di distanza dal precedente: nuovi contributi sono affluiti nella nostra redazione grazie al convegno curato da Riccardo Pecci e David Rosen con il quale il Centro studi Giacomo Puccini ha celebrato nel luglio del 2019 a Lucca il centenario della prima rappresentazione romana ed europea del *Trittico*. Questo consente non solo un'uscita più ravvicinata, ma di imbastire anche le due successive, mescolando i saggi derivati dalle relazioni ad altri contributi, con l'intento di pervenire, per quanto possibile, a una cadenza periodica annuale. Alla revisione cieca fra pari, aggiungiamo la lettura del comitato editoriale, formato da specialisti dell'opera di Puccini e del teatro musicale *fin de siècle*, al quale ha dato man forte Gabriella Biagi Ravenni.

I contributi affrontano diverse tematiche da differenti angolazioni, nel segno dell'interdisciplinarietà, cara, fra gli altri, a Mercedes Viale Ferrero, la grande specialista di scenografia teatrale e di drammaturgia musicale che ci ha lasciato il 25 marzo del 2019, nonché parte attiva nella nostra istituzione. La celebriamo prima di aprire una sezione saggistica ricca di novità. Federico Fornoni introduce la tematica di cui tratterà in un volume di prossima pubblicazione nelle nostre collane, indagando sul rapporto che l'opera, e in particolare quella di Puccini, instaura con la bellezza nel contesto sociale del suo tempo. Gerardo Tocchini getta luce nuova sul caso di *Tosca*, autentica opera 'politica', e fa valere le sue ragioni presentando in modo originale un caso di ricezione inedito. I due saggi successivi illustrano il pannello iniziale del *Trittico* in diverse maniere. Kunio Hara coglie assonanze mnestiche collocando la figura dello scaricatore (*débardeur*) fra le partiture del Puccini men che quarantenne della *Bohème* e il musicista maturo del *Tabarro*. Francesco Fontanelli si muove su diversi fronti (tra suggestioni letterarie, figurative e sociali, oltre che musicali), per avvalorare le radici solidamente francesi di una partitura che vola molto al di sopra del quadro di genere in cui troppi critici l'hanno ridotta, rendendo così più palese la distanza fra Puccini e il teatro di taglio verista. Daniele Galleni chiude la sezione saggistica occupandosi della fantasia di Galileo Chini che, alle prese con la scena per *Gianni Schicchi*, valorizza la sua naturale tendenza verso la cultura artistica fiorentina medievale e rinascimentale. Tale cifra stilistica

e creativa a lui cara ben oltre la sua riconosciuta propensione culturale per lo stile *Liberty* e l'esotismo, ebbe gran riscontro negli Stati Uniti nel primo Novecento, dove il gusto per quella cultura era di gran moda.

La sezione dei documenti, infine, è dedicata a un protagonista del podio tra Otto e Novecento qual era Arturo Toscanini, e al suo rapporto con il Giacomo Puccini compositore e amico. Mauro Balestrazzi introduce una cronologia scrupolosamente aggiornata delle opere di Puccini dirette dalla bacchetta magica di Parma considerando vari aspetti della loro travagliata amicizia. Dall'elenco escono dati che fanno comprendere meglio la sostanza dell'apporto di Toscanini alla diffusione dei melodrammi pucciniani nel mondo.

AVVERTENZE

Le analisi sono state condotte sulle rispettive partiture d'orchestra delle opere siglate qui sotto, da cui sono tratti gli esempi, individuati mediante l'atto, la cifra di richiamo e in apice il numero di battute che la precedono (a sinistra) o la seguono (a destra). Tutti gli esempi musicali tratti dalle opere di Puccini fanno riferimento alla partitura, anche quando vengono presentati in riduzione per canto e pianoforte.

SIGLE E ABBREVIAZIONI

BOHÈME	<i>La bohème</i> , Milano, Ricordi, © 1920, P.R. 110 (rist. 1977).
BUDDEN	JULIAN BUDDEN, <i>Puccini</i> , Roma, Carocci, 2005; trad. it. di P. <i>His Life and Works</i> , Oxford and New York, Oxford University Press, 2002.
CARTEGGI	<i>Carteggi pucciniani</i> , a cura di Eugenio Gara, Milano, Ricordi, 1958.
EPISTOLARIO	<i>Giacomo Puccini. Epistolario</i> , a cura di Gabriella Biagi Ravenni e Dieter Schickling, Firenze, Leo S. Olschki («Edizione Nazionale delle opere di Giacomo Puccini – Epistolario»): I. 1877-1896, 2015; II. 1897-1901, 2018.
GIRARDI	MICHELE GIRARDI, <i>Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano</i> , Venezia, Marsilio, 1995, 2000 ² .
MANON	GIACOMO PUCCINI, <i>Manon Lescaut</i> , Milano, Ricordi, © 1915, P.R. 113 (rist. 1980).
RICORDI	https://www.digitalarchivioricordi.com/it/letter/display[/]
RONDINE	GIACOMO PUCCINI, <i>La rondine</i> , Milano, Sonzogno, © 1917, nuovo © 1945 (n. ed. Casa musicale Sonzogno 2022; Universal Edition 9653 E).
TABARRO	GIACOMO PUCCINI, <i>Il tabarro</i> , Milano, Ricordi, © 1917, 1918, P.R. 118 (rist. 1980)
TOSCA	GIACOMO PUCCINI, <i>Tosca</i> , Milano, Ricordi, © 1900, P.R. 111 (rist. 1980).
TURANDOT	GIACOMO PUCCINI, <i>Turandot</i> , Milano, Ricordi, © 1926, P.R. 117 (rist. 1977).

INDICE

Editoriale	Pag.	5
MICHELE GIRARDI, « <i>Con Puccini rien n'est simple</i> »: <i>drammaturgie pittoriche. In memoria di Mercedes Viale Ferrero (1924-2019)</i>	»	7

SAGGI

FEDERICO FORNONI, « <i>Dio, quanto è bella!</i> ». <i>Avvenenza dell'eroina pucciniana</i>	»	11
GERARDO TOCCHINI, « <i>Opera without politics</i> »? <i>Per una interpretazione storica (e politico-contestuale) della Tosca di Giacomo Puccini</i>	»	43
KUNIO HARA, <i>Memories of La Bohème and the Shadow of the Débardeur in Puccini's Il tabarro</i>	»	73
FRANCESCO FONTANELLI, <i>Intertestualità e simbolismo nella drammaturgia del Tabarro. Riflessioni sul tema della «casetta»</i>	»	87
DANIELE GALLENi, « <i>Vo' andare in Porta Rossa</i> »: <i>la scena di Galileo Chini per Gianni Schicchi tra revivalismo filologico e Florentine Style americano</i>	»	121

DOCUMENTI

MAURO BALESTRAZZI, <i>Arturo Toscanini concertatore e direttore di Puccini</i>	»	139
<i>Cronologia pucciniana di Arturo Toscanini a cura di Mauro Balestrazzi</i>	»	161
<i>Bibliografia degli scritti su Giacomo Puccini. Aggiornamenti 2016-2019</i> , a cura di Michele Girardi e Riccardo Pecci	»	183
Notizie sui collaboratori	»	197

FINITO DI STAMPARE
PER CONTO DI LEO S. OLSCHKI EDITORE
PRESSO ABC TIPOGRAFIA • CALENZANO (FI)
NEL MESE DI NOVEMBRE 2020